

Anche a Genova il “Safer Internet Day”, mille studenti a teatro per imparare come difendersi dalla rete

di **Fabrizio Cerignale**

06 Febbraio 2018 - 15:38



Genova. Secondo un'indagine del Corecom Liguria, su studenti di terza media, il 9% dei ragazzi si è sentito infastidito navigando su internet, oltre il 30% si è trovato, senza volerlo, su siti pornografici e le famiglie non hanno la netta percezione di quello che i figli fanno e possono fare su internet". Parte da questi dati l'assessore alla formazione della Regione Liguria che ha partecipato al "Safer Internet Day", che ha visto, al teatro della Corte di Genova, la partecipazione di circa mille ragazzi.

"Questa iniziativa, ricordiamo, non vuole essere di demonizzazione dell'uso di internet - spiega Cavo - ci mancherebbe altro, ma di responsabilizzazione e questo è il messaggio che deve passare". Sul palco del teatro, assieme all'assessore Cavo anche i rappresentanti del l'Ufficio Scolastico Regionale e la dirigente della Polizia Postale di Genova, Tiziana Pagnozzi.

"La situazione in Liguria è abbastanza tranquilla - spiega Pagnozzi - il fenomeno esiste ma è monitorato. L'improntante, però, è fare molta prevenzione, parlare con i ragazzi e spiegare i rischi e come comportarsi". Tra i temi più pressanti quello del cyberbullismo che spesso non viene denunciato dalle vittime. "Ci sono leggi che danno strumenti alle vittime - prosegue - che permettono di affrontarle queste tematiche".

Da tutti, comunque, lo stesso, fondamentale, consiglio: "Prima di accendere lo smartphone bisogna accendere il cervello, ragionare su cosa si posta e riflettere se le proprie frasi possono ferire". Nel corso dell'incontro, che si è concluso con un incontro con la "Scuola di Robotica" dedicato alle fare news, è stata presentata anche una app su queste tematiche

messa a punto dei ragazzi dell'Istituto Montale che hanno partecipato al progetto regionale SUN (Smart Use of Network).